



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I.V.A. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

COPIA

3^A AREA – Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio comunale

DETERMINAZIONE N. 391 DEL 19-07-2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SAN BIAGIO - ROVARE".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 11.11.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del “Collegamento ciclopedonale San Biagio - Rovarè” presentato dall'ing. Roberto Dal Moro della società di Ingegneria Albertin & Company S.r.l., con sede a Conegliano (TV) in Corso Vittorio Emanuele II 9 C.F. - P.I. 03540810268 per un importo di € 1.050.000,00 di cui € 698.000,00 per “Lavori a base d’asta” e “oneri per la sicurezza” ed € 352.000,00 per “Somme a disposizione dell’Amministrazione”;
- il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 39 del 28.12.2020 ha approvato la nota di aggiornamento al D.U.P. 2021/2023 che contiene il Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e nell'Elenco annuale 2021 era stata prevista l'opera di “collegamento ciclopedonale San Biagio - Rovarè”, per l'importo di € 1.050.000,00;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 04.03.2021 è stata approvata la variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023, nell'annualità 2021, che ha previsto con riguardo all'opera “Collegamento ciclopedonale San Biagio – Rovarè” l'aumento dell'importo complessivo dell'intervento da € 1.050.000,00 ad € 1.700.000,00;
- con Determinazione del Responsabile del servizio n. 210 del 16.04.2021 è stato affidato all'ing. Roberto Dal Moro della società di Ingegneria Albertin & Company S.r.l. con sede in Corso Vittorio Emanuele II, n. 9 a Conegliano (TV) - P.I. 03540810268, l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di “Collegamento ciclopedonale San Biagio - Rovarè”;
- il CIPE ha assegnato all'opera il CUP I71B19000830004;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 28.10.2021 è stato approvato il progetto definitivo del “Collegamento ciclopedonale San Biagio - Rovarè” presentato dall'ing. Roberto Dal Moro della società di Ingegneria Albertin & Company S.r.l. di Conegliano (TV) ed in atti al n. 16571 del 19.07.2021 per l'importo complessivo di € 1.700.000,00, di cui € 1.294.774,04 per “Lavori a base d’asta” e “oneri per la sicurezza” ed € 405.225,96 per “Somme a disposizione dell’Amministrazione”;
- in data 21.12.2021 è stato sottoscritto contratto di Mutuo (pratica numero 5782300) di € 1.644.000,00, con un contributo per l'abbattimento totale degli interessi, con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'esecuzione dell'opera in oggetto;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 26.04.2022 è stato approvato il progetto esecutivo del “Collegamento ciclopedonale San Biagio - Rovarè” presentato dall'ing. Roberto Dal Moro della società di Ingegneria Albertin & Company S.r.l. di Conegliano (TV) per l'importo complessivo di € 1.700.000,00, di cui € 1.306.944,99 per “Lavori a base d’asta” e “oneri per la sicurezza” ed € 393.055,01 per “Somme a disposizione dell’Amministrazione”;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario avviare il procedimento per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori in oggetto;
- l'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108/2021, prevede che i lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 siano affidati secondo la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno dieci operatori economici che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RILEVATO che:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 prevede che "le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- il Comune di San Biagio di Callalta dispone di un elenco ditte per l'affidamento di lavori, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, nel quale vengono inseriti tutti i nominativi delle ditte che ne hanno manifestato interesse; il ricorso all'Elenco costituisce indirizzo generale per l'affidamento dei lavori nei limiti e per le finalità di cui alla disciplina del Codice dei Contratti;
- l'elenco viene utilizzato per l'espletamento delle procedure di gara nel pieno rispetto dei principi enunciati dal combinato disposto degli art. 30 comma 1 e art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e rotazione;

ATTESO che anche l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), Fondazione Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), ha evidenziato che "dall'analisi e dalla conoscenza dei rispettivi territori, le stazioni appaltanti possono individuare aree e comparti ottimali ai fini della migliore selezione delle imprese da invitare in base alle dislocazione territoriale....; la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate a presentare offerta può facilitare il raggiungimento degli obiettivi di velocizzazione degli affidamenti e della successiva esecuzione degli appalti";

VISTA la attuale crisi derivante dal caro materiali, a causa della quale si può affermare che la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate, non solo può facilitare la velocizzazione degli affidamenti e dell'esecuzione, ma può determinare la buona riuscita non solo della procedura ma anche dell'esecuzione stessa; ciò visto l'aumentare delle procedure deserte, nonché delle richieste di risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità a cui si assiste negli ultimi mesi;

CONSIDERATO, in merito all'aspetto della «diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate» introdotto dalla normativa in parola in riferimento alla selezione delle imprese da invitare alle procedure negoziate in deroga allo scopo di facilitare gli investimenti nel contesto emergenziale, alla luce delle indicazioni operative contenute nel documento 20/239/CR5a/C4 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 17.12.2020, quanto segue:

- l'art. 114 della Costituzione, suddivide l'Italia nei diversi livelli di dislocazione territoriale: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato;
- l'appalto di cui al presente provvedimento può, a ragion veduta, ritenersi privo di interesse transfrontaliero sia per il suo ridotto valore rispetto alle soglie comunitarie, sia per la specificità dei lavori da eseguirsi che sono elementi sicuramente non idonei ad attrarre l'interesse di operatori economici esteri;
- In particolar modo, per un contratto come quello in parola, assumono rilevanza i costi organizzativi legati allo spostamento e alla distanza territoriale, nel senso che la distanza dal luogo di esecuzione inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, assumendo una rilevanza essenziale sull'aumento dei costi per l'esecuzione, in quanto, risulta evidente che costi di trasferta, pasti, pernottamento e organizzazione ex novo della rete dei fornitori e subappaltatori in un territorio non usuale per l'appaltatore, configurano un'idoneità operativa non competitiva rispetto a ditte radicate sul territorio, con la necessità di erodere il margine di utile potenziale al fine di poter formulare un ribasso competitivo con gli altri operatori economici, arrivando fino alla riduzione della qualità delle lavorazioni al fine di non eseguire le

prestazioni in perdita e comunque ridurre gli spostamenti di personale in un contesto emergenziale complicato;

- la scelta delle imprese da invitare alla gara non può prescindere dalla valutazione dei seguenti aspetti:
 - o caratteristiche del lavoro oggetto dell'appalto in parola;
 - o importo dell'appalto;
 - o luogo di esecuzione;
 - o incidenza dei costi organizzativi legati alla distanza dal luogo di esecuzione;
 - o assenza della rilevanza transfrontaliera del contratto di cui trattasi;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento:

- di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, come oggi derogato dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del D.L. 77/2021;
- di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D. Lgs. 50/2016;
- inoltre di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola le n. 12 (dodici) scelte tra quelle iscritte nell'elenco a disposizione del Comune ed in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG 3 per una classifica non inferiore alla III;
- di dare atto che la scelta degli operatori economici di cui sopra è avvenuta tenendo in debito conto il principio di rotazione degli inviti ribadito dall'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) il fine che si intende perseguire è il collegamento ciclopedonale tra la frazione capoluogo di San Biagio di Callalta e quella di Rovarè lungo via XXV Aprile;
- b) l'oggetto del contratto sarà la realizzazione di una pista ciclopedonale provvista di illuminazione pubblica che collegherà la frazione di San Biagio di Callalta a quella di Rovarè. La pista si svilupperà in sede propria lungo la S.P. n. 61 via XXV Aprile partendo dal Km. 0+260 e terminando al Km. 1+480, per una lunghezza complessiva di circa 1.250 ml., attraversando il Fiume Vallio con un ponticello in struttura metallica;
- c) l'importo dei lavori è di € 1.306.944,99 (IVA esclusa) di cui € 1.282.043,86 soggetti a ribasso d'asta ed € 24.901,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 393.055,01 per le somme a disposizione dell'ente;
- d) il termine di esecuzione dei lavori è di 210 (duecentodieci) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- e) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con atto pubblico amministrativo;
- f) il CUP acquisito per l'opera è il seguente: I71B19000830004;
- g) il CIG acquisito è il seguente: 9326706146;

RILEVATO che le operazioni di gara verranno espletate tramite Sintel, portale telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia;

RICHIAMATO l'art. 105, comma 2 e comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal 01.11.2021, dall'art. 49, comma 1, lett. a) della L. n. 108/2021, il quale stabilisce che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG3» per una quota non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del valore della categoria stessa;

VISTO l'art. 1, comma 3 della Legge n. 120/2020, che prevede che le Stazioni appaltanti procedano, a loro scelta, all'aggiudicazione dei contratti di cui all'art. 1, co. 2, lett. b) della Legge medesima, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

RITENUTO opportuno, tenuto conto della natura delle opere oggetto d'appalto che prevedono l'esecuzione di interventi ben definiti e dettagliati negli elaborati di progetto, in cui sono descritte tutte le caratteristiche e condizioni delle prestazioni, di adottare quale criterio di aggiudicazione dei lavori quello del minor prezzo;

VISTA la seguente documentazione:

- la "Lettera d'invito", con i relativi allegati, con la quale vengono stabilite l'oggetto e le caratteristiche dell'appalto;
- la "lista delle lavorazioni e forniture";
- l'elenco, depositato agli atti, delle ditte selezionate - munite della qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi - con i criteri riportati nella determinazione n. 368 del 06.07.2021 da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016. Tale elenco non viene pubblicato per non falsare la concorrenza e per motivi di parità di trattamento ed imparzialità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO, opportuno:

- avviare il procedimento per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori in oggetto procedendo alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge 120/2020, come modificato dalla Legge n. 108/2021, avvalendosi della procedura negoziata, senza bando di gara, di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di "Collegamento ciclopedonale San Biagio - Rovarè" in considerazione dell'importo dei lavori pari a € 1.306.944,99 di cui € 1.282.043,86 soggetti a ribasso d'asta ed € 24.901,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- approvare la "Lettera d'invito", i documenti allegati alla stessa, recante le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta e la lista delle lavorazioni e forniture;
- di invitare le ditte a presentare la loro migliore offerta con un termine non inferiore ai 10 (dieci) giorni dalla spedizione della lettera d'invito;
- di procedere all'aggiudicazione tramite il criterio del prezzo più basso, previsto all'art. 95, comma 4 lett. a), determinato mediante offerta a prezzi unitari considerato che trattasi di lavori di tipologia semplice, ricorrente, mancanti di elementi di valutazione significativi per quel che riguarda la formulazione dell'offerta;
- di procedere all'esclusione automatica delle offerte superiori alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, in presenza di cinque o più offerte ammesse;
- di prevedere l'affidamento dell'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida e ritenuta congrua e conveniente a giudizio del Comune di San Biagio di Callalta;
- provvedere all'impegno di spesa ed al versamento della somma di € 600,00 quale contributo di gara in favore dell'A.N.A.C., in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione dell'A.N.A.C. n. 830 del 21.12.2021, per l'anno 2022;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 21.12.2018 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la ripartizione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche disposto dall'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ed in particolare l'art. 6 che attribuisce le percentuali relative alle prestazioni svolte, per la ripartizione del totale dell'incentivo;

RITENUTO di:

- procedere all'impegno di spesa del fondo incentivante disposto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 per l'importo complessivo di € 19.604,17 che andrà ripartito secondo quanto disciplinato dall'art. 6 del Regolamento approvato con D.G.C. n. 225/2018;
- individuare quali collaboratori, ai sensi del vigente regolamento comunale per la ripartizione del fondo incentivante (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 225/2018), l'Istruttore Tecnico: geom. Annalisa Pavon e l'Istruttore Amministrativo: Federica Gregoris che costituiranno unitamente al R.U.P. il gruppo di lavoro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è

compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

VISTI:

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 ed in particolare l'art. 1, comma 2 lett. b), come modificato dalla Legge n. 108/2021;
- l'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento), l'art. 63 (uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara) l'art. 95, comma 4 lett. a) (Criterio del prezzo più basso), l'art. 97 comma 8 e l'art. 113 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 – Codice dei Contratti;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 05.10.2010 n. 207 - Regolamento in materia di lavori pubblici, per la parte ancora in vigore;
- l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), l'art. 183 (Impegno di spesa), l'art. 191 (Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese) e l'art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di contabilità;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 30.12.2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e successiva modifica ed integrazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 26.04.2022;
- il Decreto del Sindaco n. 9 del 23.12.2021 di conferma nomina del Titolare della Posizione Organizzativa della 3^a Area;
- gli allegati pareri preventivi espressi ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. **DI AVVIARE**, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, la procedura per l'affidamento dei lavori di "Collegamento ciclopedonale San Biagio - Rovarè" – CUP I71B19000830004 – CIG 9326706146.
2. **DI STABILIRE** ai sensi ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, D. Lgs. del 50/2106 quanto segue:
 - il fine che si intende perseguire è il collegamento ciclopedonale tra la frazione capoluogo di San Biagio di Callalta e quella di Rovarè lungo via XXV Aprile;
 - l'oggetto del contratto sarà la realizzazione di una pista ciclopedonale provvista di illuminazione pubblica che collegherà la frazione di San Biagio di Callalta a quella di Rovarè. La pista si svilupperà in sede propria lungo la S.P. n. 61 via XXV Aprile partendo dal Km. 0+260 e terminando al Km. 1+480, per una lunghezza complessiva di circa 1.250 ml., attraversando il Fiume Vallio con un ponticello in struttura metallica;
 - l'importo dei lavori è di € 1.306.944,99 (IVA esclusa) di cui € 1.282.043,86 soggetti a ribasso d'asta ed € 24.901,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 393.055,01 per le somme a disposizione dell'ente;
 - il termine di esecuzione dei lavori è di 210 (duecentodieci) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con atto pubblico amministrativo;
3. **DI AGGIUDICARE** l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) della L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del D.L. 77/2021, che deroga fino al 30.06.2023 l'articolo 36, comma 2, lett. c), D. Lgs 50/2016;
4. **DI ADOTTARE**, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del Minor Prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020 con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D. Lgs. 50/2016.

5. **DI APPROVARE** la “*Lettera d’invito*”, i documenti allegati alla stessa, recante le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell’offerta e la lista delle lavorazioni e forniture, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegati.
6. **DI APPROVARE** l’Elenco delle ditte, depositato agli atti, da invitare alla gara informale, di cui si omette la pubblicazione per motivi di parità di trattamento, imparzialità e per non falsare la concorrenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.
7. **DI ASSEGNARE** alle ditte invitate alla gara, indicate nell’elenco allegato, un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni dalla spedizione della lettera di invito per la presentazione delle offerte.
8. **DI DARE ATTO** che l’aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica, tramite AVCPASS, dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
9. **DI PRECISARE** che gli elementi di cui all’art. 192 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 trovano estrinsecazione nella parte narrativa.
10. **DI DARE ATTO** che gli interventi in oggetto comportano un quadro economico complessivo di € 1.700.000,00 e la spesa è finanziata con mutuo stipulato con l’Istituto per il Credito Sportivo e con mezzi propri.
11. **DI IMPEGNARE E LIQUIDARE** la somma di € 600,00 quale contributo di gara in favore dell’A.N.A.C. con imputazione della spesa al Capitolo 3486.01 “Pista ciclopedonale Rovare” del Piano Esecutivo di Gestione 2022 – Gestione competenza che trova capienza tra le Somme a disposizione dell’Amministrazione del Quadro economico dell’opera approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 26.04.2022.
12. **DI DARE ATTO** che il Responsabile unico del procedimento per questo Comune è l’arch. Giovanni Barzazi, responsabile della 3^a Area – Programmazione e Gestione Opere Pubbliche e Patrimonio.
13. **DI IMPEGNARE** l’importo complessivo di € 19.604,17 quale fondo incentivante disposto dall’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 che andrà ripartito secondo quanto disciplinato dall’art. 6 del Regolamento approvato con D.G.C. n. 225/2018, con imputazione della spesa al Capitolo 3486.01 “Pista ciclopedonale Rovare” del Piano Esecutivo di Gestione 2022 – Gestione competenza.
14. **DI INDIVIDUARE** quali collaboratori, ai sensi del vigente regolamento comunale per la ripartizione del fondo incentivante (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 225/2018), l’Istruttore Tecnico: geom. Annalisa Pavon e l’Istruttore Amministrativo: Federica Gregoris che costituiranno unitamente al R.U.P. il gruppo di lavoro.
15. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell’art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”.
16. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

S. Biagio di Callalta, li 19-07-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Giovanni Barzazi

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE: si attesta la copertura Finanziaria della spesa in oggetto del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 151, comma 4 e 153 comma 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
La determinazione di impegno è pertanto esecutiva.

S. Biagio di Callalta, lì 20-07-2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

PUBBLICAZIONE

Pubblicata al n° 1017 dal 21-07-2022 al 05-08-2022



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I.V.A. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

Determinazione n. 391 del 19-07-2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SAN BIAGIO - ROVARE"

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 9 del 23.12.2021 di conferma nomina del Titolare della Posizione Organizzativa.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 20-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Giovanni Barzani

Parere di regolarità contabile

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 8 del 23.12.2021 di conferma nomina del Titolare della Posizione Organizzativa.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 20-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto